

COMUNE DI MASI

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. DARIO FRIGATO

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria.....	5
Fondo di cassa.....	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	13
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondo anticipazione liquidità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	29
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI.....	30

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Dario Frigato, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 02 del 30/01/2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 30/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 1
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Masi registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..1.764 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha riconosciuto nel corso del 2019 debiti fuori bilancio per inesistenza di debiti;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€. 181.504,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€. 181.504,03

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€. 250.397,80	€. 259.758,16	€. 181.504,03
di cui cassa vincolata			

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 259.758,16			€ 259.758,16
Entrate Titolo 1.00	+	€ 893.380,25	€ 593.390,20	€ 95.363,44	€ 688.753,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 360.270,75	€ 128.720,94	€ 24.136,72	€ 152.857,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 382.389,72	€ 146.185,48	€ 66.288,71	€ 212.474,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.636.040,72	€ 868.296,62	€ 185.788,87	€ 1.054.085,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.543.373,77	€ 722.637,68	€ 183.111,41	€ 905.749,09
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 111.471,02	€ 111.470,92	€ -	€ 111.470,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.654.844,79	€ 834.108,60	€ 183.111,41	€ 1.017.220,01
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 18.804,07	€ 34.188,02	€ 2.677,46	€ 36.865,48
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 18.804,07	€ 34.188,02	€ 2.677,46	€ 36.865,48
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.333.082,56	€ 63.706,46	€ 111.932,14	€ 175.638,60
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.333.082,56	€ 63.706,46	€ 111.932,14	€ 175.638,60
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.333.082,56	€ 63.706,46	€ 111.932,14	€ 175.638,60
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.330.191,89	€ 242.847,45	€ 50.102,48	€ 292.949,93
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 2.330.191,89	€ 242.847,45	€ 50.102,48	€ 292.949,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.330.191,89	€ 242.847,45	€ 50.102,48	€ 292.949,93
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 2.890,67	-€ 179.140,99	€ 61.829,66	-€ 117.311,33
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 335.580,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 335.580,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 305.600,01	€ 141.258,81	€ -	€ 141.258,81
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 322.818,35	€ 127.436,22	€ 11.630,87	€ 139.067,09
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 226.626,42	-€ 131.130,38	€ 52.876,25	€ 181.504,03

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 61.795,64;

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 61.795,64 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 97.372,14 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 61.795,64
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ -
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ -
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 61.795,64

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 61.795,64
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-€ 35.576,58
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 97.372,22

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 54.958,70
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 44.018,16
SALDO FPV	-€ 44.018,16
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 829.648,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 748.106,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 81.541,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 54.958,70
SALDO FPV	-€ 44.018,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 81.541,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 50.855,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 201.483,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 181.737,37

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 705.034,20	€ 704.736,43	€ 593.390,20	84,20
Titolo II	€ 294.453,20	€ 219.015,40	€ 128.720,94	58,77
Titolo III	€ 291.120,93	€ 253.229,64	€ 146.185,48	57,73
Titolo IV	€ 293.562,36	€ 289.180,21	€ 63.706,46	22,03
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria

dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€	1.176.981,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€	975.510,33
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€	34.834,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€	111.470,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	€	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		€	55.165,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€	6.499,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		€	61.664,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	€	61.664,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-€	35.576,58
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€	97.241,56

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€	44.355,53
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	289.180,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	324.221,73
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€	9.183,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		€	130,66
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		€	130,66
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	€	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		€	130,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		€	61.795,64
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N			
Risorse vincolate nel bilancio			
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		€	61.795,64
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-€	35.576,58
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€	97.372,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		€	61.664,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€	6.499,57
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	€	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	-€	35.576,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	€	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		€	90.741,99

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ²	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						€ -
Totale Fondo anticipazioni liquidità		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate						
	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	€ 30.000,00			€ 1.987,25	€ 31.987,25
Totale Fondo perdite società partecipate		€ 30.000,00	€ -	€ -	€ 1.987,25	€ 31.987,25
Fondo contenzioso						
2159/0	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	€ 118.865,28				€ 118.865,28
Totale Fondo contenzioso		€ 118.865,28	€ -	€ -	€ -	€ 118.865,28
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
2152/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CORRENTE	€ 52.618,40			-€ 38.411,09	€ 14.207,31
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 52.618,40	€ -	€ -	-€ 38.411,09	€ 14.207,31
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO	€ 6.499,53	-€ 6.499,53		€ 847,26	€ 847,26
Totale Altri accantonamenti		€ 6.499,53	-€ 6.499,53	€ -	€ 847,26	€ 847,26
Totale		€ 207.983,21	-€ 6.499,53	€ -	-€ 35.576,58	€ 165.907,10

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)+(d)-(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
											- €	- €
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				- €		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											- €	- €
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				- €		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											- €	- €
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				- €		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											- €	- €
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				- €		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Altri vincoli												
											- €	- €
Totale altri vincoli (l/5)				- €		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	€	- €
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	€	- €
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	€	- €
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	€	- €
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	€	- €
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	€	- €
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	€	- €

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 181.737,37, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 259.758,16
RISCOSSIONI	(+)	€ 297.721,01	€ 1.073.261,89	€ 1.370.982,90
PAGAMENTI	(-)	€ 244.844,76	€ 1.204.392,27	€ 1.449.237,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 181.504,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 181.504,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 557.582,68	€ 537.954,75	€ 1.095.537,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 699.420,26	€ 351.865,67	€ 1.051.285,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 34.834,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 9.183,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			€ 181.737,37

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 342.678,56	€ 252.338,78	€ 181.737,37
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 46.261,27	€ 89.117,93	€ 165.907,10
Parte vincolata (C)	€ 118.865,28	€ 118.865,28	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 177.552,01	€ 44.355,57	€ 15.830,27

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 44.355,53	€ 44.355,53								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 6.499,57	€ 6.499,57								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 30/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.684.952,60	€ 297.721,01	-€ 829.648,91	-€ 2.216.880,50
Residui passivi	€ 1.692.371,98	€ 244.844,76	-€ 748.106,96	-€ 2.195.634,18

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1			€ 3.434,83			€ 19,74	€ 111.346,23	€ 114.800,80
Titolo 2					€ 1.000,00	€ 40.146,15	€ 90.294,46	€ 131.440,61
Titolo 3				€ 11.545,08	€ 919,00	€ 8.350,00	€ 107.044,16	€ 127.858,24
Titolo 4						€ 492.167,88	€ 225.473,75	€ 717.641,63
Titolo 5								€ -
Titolo 6								€ -
Titolo 7								€ -
Titolo 9							€ 3.796,15	€ 3.796,15
Totale			€ 3.434,83	€ 11.545,08	€ 1.919,00	€ 540.683,77	€ 537.954,75	€ 1.095.537,43

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	€ 930,17	€ 2.926,00	€ 9.586,53	€ 10.629,74	€ 28.508,46	€ 127.657,14	€ 252.872,65	€ 433.110,69
Titolo 2	€ 2.478,28			€ 3.686,55	€ 398,06	€ 507.031,85	€ 81.374,28	€ 594.969,02
Titolo 3								€ -
Titolo 4								€ -
Titolo 5								€ -
Titolo 7	€ 3.102,42			€ 1.256,52	€ 806,29	€ 422,25	€ 17.618,74	€ 23.206,22
Totale	€ 6.510,87	€ 2.926,00	€ 9.586,53	€ 15.572,81	€ 29.712,81	€ 635.111,24	€ 351.865,67	€ 1.051.285,93

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 14.207,31;

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha iscritto importi al fondo anticipazioni liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 118.865,28 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 31.987,25 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.499,53
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 847,26
- utilizzi	€ 6.499,53
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 847,26

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 836.799,48	€ 324.221,73	-€ 512.577,75
203	Contributi agli investimenti	€ 663.933,00	€ -	-€ 663.933,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	TOTALE			-1176510,75

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere/non essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 740.038,02	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 202.452,22	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 224.970,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.167.460,24	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 116.746,02	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 46.726,06	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 70.019,96	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 46.726,06	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		4,002%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 984.622,82
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 111.470,92
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 873.151,90

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.197.572,33	€ 1.092.708,09	€ 984.622,82
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 104.864,24	-€ 108.085,27	-€ 111.470,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.092.708,09	€ 984.622,82	€ 873.151,90
Nr. Abitanti al 31/12	1.781	1.764	1.764
Debito medio per abitante	€ 613,54	€ 558,18	€ 494,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 46.726,06	€ 41.744,73	€ 38.359,32
Quota capitale	€ 104.864,24	€ 108.085,51	€ 111.470,92
Totale fine anno	€ 151.590,30	€ 149.830,24	€ 149.830,24

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente;

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti;

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato;

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 61.795,64
- W2* (equilibrio di bilancio): € 61.795,64
- W3* (equilibrio complessivo): € 97.372,22

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 3.500,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.500,00	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 35.448,32	
Residui riscossi nel 2019	€ 536,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 31.476,54	
Residui al 31/12/2019	€ 3.434,83	9,69%
Residui della competenza	€ 3.500,00	
Residui totali	€ 6.934,83	

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 45.082,26	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 45.082,26	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 10.096,42	
Residui totali	€ 10.096,42	

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 9.193,01	
Residui riscossi nel 2019	€ 352,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.840,16	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 3.500,57	
Residui totali	€ 3.500,57	

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 750,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 750,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 2.250,00	
Residui totali	€ 2.250,00	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 17.370,96	€ 17.147,85	€ 134.603,02
Riscossione	€ 17.370,96	€ 16.403,85	€ 3.394,46

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 3.542,20	€ 5.000,00	€ 1.311,01
riscossione	€ -	€ -	€ 1.311,01
%riscossione	-	-	100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.688,83	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.688,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 863,36	
Residui riscossi nel 2019	€ 863,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 2.590,08	
Residui totali	€ 2.590,08	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 291.686,40	€ 234.210,40	-€ 57.476,00
102	imposte e tasse a carico ente	€ 18.781,52	€ 31.519,98	€ 12.738,46
103	acquisto beni e servizi	€ 515.386,65	€ 434.502,29	-€ 80.884,36
104	trasferimenti correnti	€ 254.197,86	€ 207.065,44	-€ 47.132,42
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 41.744,73	€ 38.359,32	-€ 3.385,41
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -
110	altre spese correnti	€ 29.675,20	€ 29.852,90	€ 177,70
TOTALE		€ 1.151.472,36	€ 975.510,33	-€ 175.962,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 *rientra/ non rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 216.476,13	€ 234.210,40
Spese macroaggregato 103	€ 20.066,08	€ 11.572,44
Irap macroaggregato 102	€ 14.873,68	€ 14.083,80
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 118.476,47	
Altre spese: macroaggregato 104		€ 82.917,14
Altre spese: elettorale		€ 2.300,46
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 369.892,36	€ 345.084,24
(-) Componenti escluse (B)		€ 63.561,39
(-) Altre componenti escluse: spese elettorali rimborsate	€ 17.680,76	€ 1.254,11
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 352.211,60	€ 280.268,74
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

A) IMMOBILIZZAZIONI	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 9.849,41
TOTALE	€ 9.849,41
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1) Beni demaniali	
Terreni	€ 36.694,96
Fabbricati	€ 160.695,62
Infrastrutture	€ 670.020,80
Altri beni demaniali	€ 387.925,14
2) Altre immobilizzazioni materiali	
Terreni	€ 400.554,23
Fabbricati	€ 1.899.398,51
Impianti e macchinari	€ 4.664,26
Attrezzature industriali e commerciali	€ 272,42
Mezzi di trasporto	€ 5.077,70
Mobili e arredi	€ 634,58
Altri beni materiali	€ 731,02
Totale immobilizzazioni materiali	€ 3.566.669,24
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
1) Partecipazioni in:	
b) imprese partecipate	€ 183,87
c) altri soggetti	€ 1.577.216,82
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.577.400,69
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 5.153.919,34
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) RIMANENZE	
TOTALE	
II) CREDITI	
Altri crediti da tributi	€ 100.121,98
Crediti da Fondi perequativi	€ 471,51
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	€ 701.512,04
Verso clienti ed utenti	€ 132.236,41
Altri Crediti per attività svolta per c/terzi	€ 2.796,15
altri	€ 144.192,03
Totale crediti	€ 1.081.330,12
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Istituto tesoriere	€ 181.504,03
Totale disponibilità liquide	€ 181.504,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.262.834,15
C) RATEI E RISCONTI	
I) RATEI ATTIVI	
II) RISCONTI ATTIVI	
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ -
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	€ 6.416.753,49
CONTI D'ORDINE	
D) OPERE DA REALIZZARE	
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	
F) BENI DI TERZI	
TOTALE CONTI D'ORDINE	
Debiti da finanziamento verso altri finanziatori	€ 873.151,90
Debiti verso fornitori	€ 186.003,60
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	€ 704.756,70
verso imprese partecipate	€ 46.412,96
verso altri soggetti	€ 6.883,84
Altri debiti tributari	€ 16.247,38
Altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 275,12
Altri debiti per attività svolta per c/terzi	€ 9.376,76
Altri debiti	€ 81.329,57
TOTALE DEBITI	€ 1.924.437,83
D) RATEI E RISCONTI	
I) RATEI PASSIVI	
II) RISCONTI PASSIVI	
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 114.366,44
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	€ 6.416.753,49
CONTI D'ORDINE	
1) Impegni su esercizi futuri	€ 9.183,35
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 9.183,35

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 2.656.309,89
II	Riserve	€ 1.569.939,54
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 134.603,02
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 1.435.336,52
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere; Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A conclusione delle verifiche il revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, sulla base delle verifiche amministrative e contabili effettuate durante l'esercizio, tenuto conto delle osservazioni contenute nella relazione del responsabile del servizio finanziario, ha rilevato delle anomalie il cui dettaglio è fornito nella relazione allegata al presente parere e propone le seguenti considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

In particolare si evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in riferimento al saldo di bilancio, al contenimento delle spese di personale, al contenimento dell'indebitamento;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio rispetto della competenza economica, la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- la corretta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- l'adeguatezza del sistema contabile;

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;

- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- il controllo dell'indebitamento dell'ente, dell'incidenza degli oneri finanziari e della possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione dei mutui in essere;
- l'attenta gestione delle risorse umane e del relativo costo;
- la corretta gestione delle risorse finanziarie ed economiche, nel rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni;
- l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio favorevole con relazione, per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

Masi, 30 Giugno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

